



Accoglienza, l'esperienza di Kirmal

Una band internazionale per le cene... raccontate

● I Kirmal (nella foto) non sono una band rock di sei elementi. Anche se, come gruppo, compongono sinfonie... culinarie. Oltre ad aver fatto l'impresa di essere arrivati fino in Sicilia, si sono trasformati in un'impresa sociale multiculturale. Hanno storie diverse perché provengono da sei differenti nazioni ma il destino li ha fatti incontrare in Sicilia. Il risultato è un mix appeal che in quell'acronimo (in libanese significa «per») raccoglie vita e speranze di Kirolos (Egitto), Ibra (Costa d'Avorio), Riccardo (Ballarò-Italia), Mustafa (Senegal), Ameth (Gambia) e Lam (Vietnam). Nell'ambito del progetto Voci del verbo viaggiare-Accoglienza mediterranea, sponsorizzato dalla **Fondazione con il Sud**, capofila il Centro Astalli, nella loro azienda non preparano solo pietanze multietniche ma raccontano odori e sapori delle terre da cui quei piatti provengono. Kirmal è la prima start up di fusion delivery, impresa sociale che non solo consegna la cena ma la narra: un'esperienza sensoriale di cibo condita di parole. Le risto-narrazioni sono in un

italiano perfetto visto che, in pochi anni, hanno imparato ad esprimersi grazie alle due insegnanti, Chiara e Laura. Riccardo Pizzuto, in realtà, studia musica, anzi, direzione d'orchestra «ma dopo aver lavorato con lo chef Roberto Cascino ho risposto al bando del Centro Astalli per condurre un laboratorio di cucina per ragazzi migranti: è stato subito amore e i Kirmal sono la prosecuzione di quel laboratorio». Mentre Ibra a Daloa era antennista ma coltivava già la passione per il teatro: sarà lui a narrare di eroi e poeti del suo paese davanti ad un piatto di mafé, spezzatino di verdure con burro di arachidi. Lam, invece, è laureata in Scienze del turismo e si occupa di back-office ma vi sorprenderà con la sua torta sfrigolante (bahn xeo), una sorta di pizza vietnamita con farina di riso e tapioca. Per **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**, «questo progetto dimostra che l'accoglienza vera e l'integrazione dei migranti sono opportunità di sviluppo per tutti i territori». Per prenotare, whatsapp al 3209735656 oppure scrivere a info@kirmal.it. (*GIUP*)

Giusi Parisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

